



DECISIONE DI CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 140.000,00

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tramite MEPA della fornitura di materiale informatico per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a euro 8.491,19 al netto di IVA – CIG: B3E9247502

TRATTATIVA MEPA N° 4747069

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, il co. 1 dell’art. 17, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell’art. 15, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l’assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui all’art. 17 del D.lgs. 36/2023 individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettoriale del 8 febbraio 2016, n. 98 – Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE le richieste di acquisto Depotlab n° 2383 e n°2614;



CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento **della fornitura di materiale informatico per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale e nel dettaglio: n° 4 workstation; n° 1 notebook; 2 UPS APC più accessori come da preventivi n° 60362 (con l'aggiunta di un'ulteriore workstation dello stesso tipo) e n°60444;**

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, le convenzioni Consip non sono idonee in relazione ai servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, l'inesistenza dei suddetti servizi all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006, nonché all'interno del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006 circa l'obbligo di approvvigionamento tramite il mercato elettronico della Pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e di servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

VERIFICATO che il servizio richiesto rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATA la parte seconda del Titolo I del D.lgs 36/2023 e la delibera ANAC n° 582/2023 in materia di approvvigionamento digitale degli appalti pubblici;

CONSIDERATO che, a mente dell'50 comma 1 lett. B del D.lgs 36/2023, l'affidatario è stato individuato tramite la consultazione dell'elenco MEPA degli operatori abilitati per la categoria merceologica oggetto del presente acquisto.

CONSIDERATO che, a seguito di indagini informali di mercato svolte dai richiedenti, la proposta commerciale più congrua, sia sotto il profilo della qualità che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è risultata quella espressa dalla Ditta MA.PO. srl – C.F.: 02509001208/ P.IVA: 02509001208, per un prezzo complessivo di euro **8.491,19** al netto di IVA.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 si ritiene rispettato il criterio della rotazione;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;



RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento del servizio di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà su progetti di Dottorato e su progetti relativi a convenzioni con la ditta Nuovo Pignone;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3-bis del D.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che, in conseguenza, non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per motivi di urgenza;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante stipula MEPA;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, **della fornitura di materiale informatico per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale**, per un importo complessivo pari a euro **8.491,19** al netto di IVA, all'impresa MA.PO. srl – C.F.: 02509001208/ P.IVA: 02509001208;
- b) Che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, che accernerà la regolare esecuzione del contratto;



- c) Che l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- d) Che la spesa per l'affidamento spesa che graverà su progetti di Dottorato e su progetti relativi a convenzioni con la ditta Nuovo Pignone;
- e) Che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) Che il contratto d'appalto si intende stipulato in modalità elettronica mediante stipula MEPA, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- g) Che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 23/10/2024

Il Direttore

Prof. Bruno Facchini